

LA COMUNITÀ IN-FORMA



NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
NOCHRICHTN VAN TOLGAMOA'SCHÖFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL



In alto: Visita istituzionale del Comitato Esecutivo e Consiglio del Sindaci alle istituzioni della Comunità Europea a Bruxelles
In basso: la delegazione di amministratori e tecnici che ha partecipato all'evento "accessibilità urbana"

NUMERO UNICO - DICEMBRE 2023

Pergine Valsugana - Piazza Gavazzi, 4 • Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620

Orario d'accesso all'Urp previo appuntamento chiamando il numero Tel. 0461-519540

nelle seguenti fasce orarie: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 - martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00

E-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it • sito istituzionale: www.comunita.altavalsugana.tn.it



Tolgamoas'chòft: an zòmmòrbet plòtz

Comunità di Valle: il luogo del fare insieme

Ruolo, competenze e benefici garantiti a oltre 55mila cittadini

Care concittadine, cari concittadini, è un piacere ritrovarci qui, sulle pagine del tanto atteso Notiziario. Questo è il mio primo scritto in veste di presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, incarico che mi è stato conferito in ottobre 2022.

Molte cose sono successe dall'ultimo cambio di governo dell'ente, così come **innumerevoli sono le sfide politiche a cui i nostri Comuni sono chiamati per rispondere** ai bisogni di una società in continua evoluzione. Ma il primo punto su cui vorrei soffermarmi è tanto semplice quanto dirompente e, talvolta, spesso dimenticato: perché i nostri territori hanno bisogno della Comunità di Valle? **Quali sono i benefici che questa macchina amministrativa sovra-comunale può apportare** nella vita degli oltre **55.000 cittadini** che gravitano attorno a questa realtà?



Lavori del Comitato Esecutivo con il presidente Fontanari e la vicepresidente Wolf

Vedo la nostra Comunità di Valle così: un luogo del fare insieme, in cui è possibile **pianificare, discutere e dare vita a politiche capaci di disegnare nuove traiettorie**. Il **luogo dell'ascolto e del lavoro trasversale**, il cui fine ultimo è quello di offrire servizi innovativi agli amministratori e ai cittadini. In quest'ottica, giocano un ruolo fondamentale i Sindaci. L'ente intermedio della Comunità di Valle infatti, **possiamo definirlo Nuovo ente intermedio, rappresenta oggi una nuova opportunità di rafforzamento del ruolo delle municipalità** in un'ottica di riequilibrio di poteri tra la Provincia e i territori. Da un lato la Comunità mette a disposizione le proprie strutture a supporto delle peculiarità, tradizioni e dovute esigenze amministrative di ciascun Comune, dall'altro i **Sindaci costituiscono il cuore pulsante dell'ente stesso**, la cui voce trova la massima espressione all'interno del **Consiglio dei Sindaci**. In un ambito tecnico-amministrativo, va evidenziato che le Comunità di Valle, a partire dal 2022, **hanno acquisito uno status giuridico che permette loro di essere un ente più snello ed operativo**, in cui gli organi di governo (il Consiglio dei sindaci, il Presidente) godono di **maggiori poteri esecutivi**. Tali misure sono state introdotte dalla **Legge provinciale Nr. 7 del 6 luglio 2022** quale modifica del disegno di legge proposto dal già Assessore agli enti locali, trasporti e mobilità **Mattia Gottardi**.

Questo percorso di rafforzamento del ruolo dei Comuni e del riequilibrio dei poteri tra Provincia e territori segna un passo

davvero importante. I Comuni trovano infatti nelle Comunità di valle uno strumento, che **si ispira nei principi di "sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza"**, rinvigorito da una maggiore capacità di disegnare nuove azioni trasversali con efficacia e tempestività.

Un esempio tra tutti: grazie a questa riforma, **è stato possibile ampliare con nomina fiduciaria l'organico del nostro Comitato esecutivo**. Questo organo ben testimonia l'elasticità voluta dalla Legge provinciale: **il Presidente, oltre al Vice-presidente e ai 4 componenti che lo compongono**, può individuare all'interno del Consiglio dei sindaci o tra i Consiglieri comunali professionisti dalle elevate competenze tecniche, il cui lavoro di prospettiva sarà fondamentale per l'evolversi del nostro ente.

I componenti con funzioni speciali sono: Alessandro Santuari, Sindaco del Comune di Baselga di Piné alle comunità energetiche; **Paolo Zanlucchi**, Sindaco del Comune di Altopiano della Vigolana all'istruzione, diritto allo studio, rapporti con la scuola e gestione delle mense scolastiche; e **Mauro Stenico**, Sindaco del Comune di Fornace alla cultura e comunicazione. Questa implementazione **ben si sposa con le progettualità che sono sul tavolo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol**.

Parliamo di riassetto e **approvazione del Piano Sociale**, della nascita di uno **Sportello dedicato all'Europa e all'Euregio**; di **accessibilità urbana libera da barriere architettoniche**. E ancora: grandi **eventi culturali, comunità energetiche, urbanistica** (è al vaglio la variante al Piano territoriale di comunità, volto a togliere criticità al PRG), **tutela del paesaggio, edilizia pubblica e privata** attraverso servizi erogati dall'ente ai comuni in gestione associata, senza dimenticare il **ruolo cardine delle minoranze linguistiche**.

Le partite in gioco, come si evince, sono molte. Lavoreremo incessantemente per portarle a termine al meglio, queste e altre ancora, **fedeli ai bisogni di quei 55.557 cittadini** che, forti dell'Autonomia e dei valori del nostro Trentino, hanno trovato nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol-Tolgamoas'chòft Hoa Valzegu' ont Bersntol **la parola casa**.

Un felice Natale a tutti.

*Il Presidente
Andrea Fontanari*



La squadra del Comitato Esecutivo della Comunità di Valle

LA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA BERSNTOL

I Comuni della Comunità Alta Valsugana Bersntol sono 15:

Altopiano della Vigolana, Baselga di Piné, Bedollo, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Levico Terme, Palù del Fersina, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Tenna, Vignola-Falesina.

La popolazione totale della Comunità è di 55.557 abitanti e il territorio ha una superficie di 359,90 kmq.

La sede è in Piazza Gavazzi 4, Pergine Valsugana, dove lavorano 102 dipendenti.

QUANDO NASCONO

La Provincia Autonoma di Trento, forte della sua speciale autonomia, ha adottato un nuovo impianto normativo: le Comunità di Valle. Le comunità sono enti pubblici locali previsti dalla legge provinciale istituzionale (L.P. 16 giugno 2006, nr. 3 e s.m. e int.), che li ha individuati come livello istituzionale per l'esercizio di importanti funzioni amministrative.

DI COSA SI OCCUPANO

Le comunità di Valle si occupano, con competenza diretta, dei servizi socio-assistenziali, di edilizia abitativa e popolare, urbanistica, ciclo dei rifiuti, istruzione, assistenza scolastica e con il nuovo assetto anche di gestioni associate dei servizi (Comuni, Comunità), Europa.

STRUTTURA

I suoi organi sono il Consiglio dei sindaci, il Comitato esecutivo, il Presidente e l'Assemblea per la pianificazione urbana e lo sviluppo, l'Assemblea dei Sindaci della gestione associata.

NUMERO DIPENDENTI DEL SERVIZIO	
Servizio segreteria generale, affari generali e organizzazione	15
Servizio Finanziario	6
Servizio Urbanistica	10
Servizio programmazione e diritto allo studio	4
Servizio patrimonio e appalti	9
Servizio socio-assistenziale	58
TOTALE GENERALE DIPENDENTI	102

Organi della Comunità Alta Valsugana Bersntol



Presidente:

ANDREA FONTANARI

Sindaco del Comune di S. Orsola Terme



Vicepresidente:

ELISABETTA WOLF

Sindaco del Comune di Caldonazzo



Comitato esecutivo:

FRANCO MOAR

Sindaco del Comune di Palù del Fersina - Palai En Bersntol;



GABRIELE DALLAPICCOLA

Consigliere del Comune di Baselga di Piné;



FENYVESI KISS BOGLARKA

Consigliera del Comune di Pergine Valsugana;



ANDREA BERTOLDI

Consigliere comunale del Comune di Levico Terme

Consiglio dei Sindaci:

Composto da tutti i Sindaci dei 15 Comuni della Comunità Alta Valsugana Bersntol

Deleghe e Competenze

Presidente Andrea Fontanari

- rapporti istituzionali;
- bilancio e programmazione;
- personale, organizzazione e URP;
- rapporti con i Comuni e altri enti;
- Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio;
- lavori pubblici e patrimonio;
- foreste;
- grandi eventi e olimpiadi.

Assessore Gabriele Dallapiccola

- urbanistica;
- piano territoriale di comunità;
- pianificazione territoriale;
- edilizia abitativa; accessibilità urbana;
- ambiente e ciclo dei rifiuti;
- agricoltura.

Assessora Boglarka Fenyvesi-Kiss

- commercio e attività economiche;
- politiche giovanili e piani giovani di zona;
- welfare;
- rapporti con la città;
- Europa;
- Euregio.

Vice Presidente Elisabetta Wolf

- politiche sociali;
- piano sociale di Comunità;
- pari opportunità;
- volontariato sociale;
- politiche del lavoro;
- distretto famiglia;
- bollettino.

Assessore Andrea Bertoldi

- turismo;
- sport;
- viabilità sostenibile;
- impianti di risalita;
- artigianato;
- industria;
- edilizia privata.

Assessore Franco Moar

- minoranze linguistiche;
- azioni PNRR;
- informatizzazione;
- trasporti e viabilità;
- fonti rinnovabili;
- progetti speciali.



Deleghe ai Sindaci di specifiche funzioni:

Alessandro Santuari Sindaco del Comune di Baselga di Piné: Comunità energetiche.



Paolo Zanlucchi Sindaco del Comune di Altopiano della Vigolana: istruzione, diritto allo studio, rapporti con la scuola, gestione mense scolastiche.



Mauro Stenico Sindaco del Comune di Fornace: cultura e comunicazione.

Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo



An nain Sozialplan 2023-25

Un nuovo Piano Sociale 2023-25

Approvato il nuovo strumento per lo sviluppo della programmazione sociale



PREMESSA

Il Consiglio dei Sindaci il 30 ottobre ha approvato all'unanimità il **"Piano Sociale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol 2023-2025"**.

Il Piano Sociale di Comunità costituisce, **"lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio"** e individua

- a) i **bisogni riscontrati e le risorse** del territorio
- b) l'**analisi dello stato dei servizi e degli interventi** esistenti,
- c) gli **obiettivi fondamentali e le priorità** di intervento.

Un documento di **pianificazione di lungo termine che guida le scelte politiche e tiene presente gli scenari e i passi necessari per affrontare con coraggio le sfide** attuali e quelle che si profilano nell'imminente futuro.

Il documento si è costruito **attraverso il coinvolgimento del Tavolo Territoriale, organo di consulenza e di proposta che**, grazie alla partecipazione, confronto e lettura/analisi dei bisogni del territorio ha evidenziato **fra le priorità il tema dell'abitare**.



LE PRIORITÀ

La Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol sosterrà le **progettualità innovative che cercheranno di contribuire nel dare risposta a questi bisogni**.

Un tema complesso, che riguarda sempre più persone e che richiede di essere affrontato su più livelli. In questo contesto i progettisti destinatari dei finanziamenti

- 1) **Promuoveranno azioni di supporto, di consulenza anche su aspetti ereditari e tutela legale nei confronti dei proprietari** per favorire la messa a disposizione di alloggi per la locazione su libero mercato, oltre ad **incrementare le forme di abitare sociale a favore delle fasce più fragili della popolazione**, sostenere l'accesso all'abitazione a chi incontra difficoltà ad accedere al mercato immobiliare con **azioni che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta attraverso la sperimentazione di nuove forme abitative "protette"** per persone con disabilità, persone anziane o chi soffre di solitudine. Queste soluzioni abitative potrebbero anche offrire l'opportunità di costruire reti e aumentare la solidarietà intergenerazionale.

Da sottolineare come l'assenza di una abitazione determini **immediate implicazioni anche sulla possibilità di ottenere o mantenere un'occupazione** con conseguenti effetti che si alimentano a vicenda.

Anche Il Piano provinciale per la salute 2015-2025, nel capitolo "Abitare sociale come fonte di benessere" rileva quanto **"diventa determinante mettere a punto politiche che rafforzino forme di abitare sociale (social housing) e gli interventi sul tema dell'abitare contribuiscono a costruire contesti di vita solidali ed aumentare l'autonomia decisionale e l'integrazione sociale delle persone**.

Per quanto riguarda gli immobili si evidenzia come sul territorio della Comunità Alta Valsugana poco meno



**Turismus ont Sport
ver de Tolgamoaschöft**

Turismo e Sport per la Comunità

**L'impegno per il sostegno alla ski-area
della Panarotta e uno sviluppo turistico
sempre più sostenibile**



del 70% di immobili risultano occupati, mentre circa il 30% risultano non occupati. Rispetto al 70% di immobili occupati, nell'80% dei casi i residenti possiedono la proprietà dell'immobile; per circa il 13% invece l'utilizzo è collegato ad un contratto di affitto. Rispetto al 30% di immobili non occupati, **circa il 15% è destinato a finalità turistiche. La parte restante è sottratta al mercato della locazione immobiliare.**

Il territorio evidenzia anche la presenza di aree periferiche scarsamente servite in termini di accesso ai servizi essenziali che spiega in parte la tendenza a non investire sul patrimonio immobiliare esistente per finalità abitative.

Si assiste ad un incremento del costo dell'affitto, difficilmente sostenibile da parte di nuclei familiari fragili, la cui capacità di acquisto risulta ulteriormente ridotta per effetto del tasso inflattivo. I dati attualmente disponibili per la provincia di Trento rilevano nel biennio 2021-2022 **una percentuale di famiglie pari al 7,6% in difficoltà nel far fronte alle spese per l'abitazione, che assorbe il 40% del reddito familiare disponibile.**

Si ha aumento delle **famiglie che non riescono a far fronte a spese impreviste, che sono il 36,9%**, con un aumento del 15,4% rispetto all'anno precedente. Tale situazione di disagio non si è ancora manifestata in termini di aumento dei provvedimenti di sfratto, in linea rispetto al biennio immediatamente precedente.

Ci troviamo in un'epoca di veloci trasformazioni ed eterogeneità **della domanda sociale legata all'abitare, strettamente correlata alla situazione economica, ma anche al progressivo invecchiamento della popolazione, alla vulnerabilità economica dei giovani, alla mobilità lavorativa delle persone, alla precarietà lavorativa.**

Solo con una **stretta interconnessione tra politiche urbanistiche, della casa, occupazionale, sociale, sanitaria, ambientale del territorio** si potrà dare risposta ai bisogni abitativi emergenti.

- 2) Il Piano Sociale ha previsto inoltre **di dare continuità di risposta al fenomeno di dispersione scolastica coinvolgendo tutti gli istituti scolastici presenti sul territorio e sostenere progetti di inserimento lavorativo di categorie fragili attraverso la promozione di DES o reti DES, per l'importanza strategica di consolidare il sistema integrato già attivo sul territorio.**

Elisabetta Wolf

*Vicepresidente e assessore
referente per le Politiche Sociali*

Sono Andrea Bertoldi, ex assessore ai lavori pubblici del Comune di Levico Terme, ora Consigliere di maggioranza dello stesso e **componente del Comitato esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol con competenze in materia di turismo, sport, viabilità sostenibile, impianti di risalita, artigianato, industria.**

L'impegno all'interno del Comitato esecutivo è molteplice e di ampio spettro come evidenziato dalle deleghe assegnatemi dal Presidente Fontanari, oltre ai **contributi assegnati alle associazioni sportive che popolano numerose l'intera Comunità** e che sono un esempio di dedizione al prossimo sia dal punto di vista formativo dei ragazzi che associativo perché una comunità, qualsiasi essa sia, si basa sulla **correttezza e rispetto dei rapporti interpersonali.**

Particolarmente impegnativo in questi mesi è stato **il lavoro svolto per confermare/rinnovare l'accordo quadro di sostegno alla Panarotta** all'interno del quale i Sindaci e la Comunità si impegnano a sostenere la nostra montagna per un rilancio sia della stazione sciistica ma soprattutto la **riqualificazione di un territorio unico nella sua specificità che tenga conto delle diverse sensibilità ambientali che permetta un uso annuale della montagna con nuovi servizi e opportunità, la valorizzazione del territorio passa da un progetto a lungo termine** che dovrà trovare esecuzione nei prossimi anni.

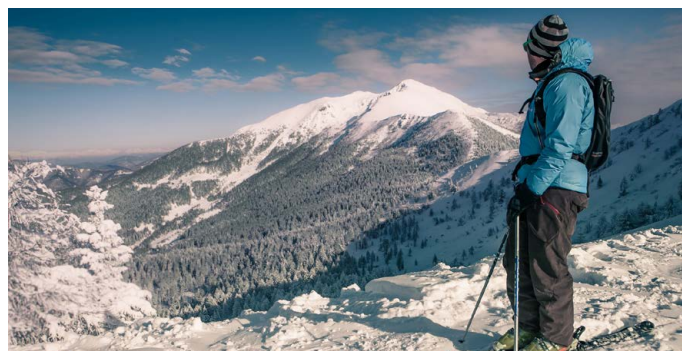
Nei numerosi incontri avvenuti in questi mesi anche con la PAT sta nascendo un progetto che mette al primo posto la sostenibilità economica ad ambientale della montagna, importanti passi avanti sono stati fatti ma c'è ancora molto da fare. Abbiamo **il dovere di valorizzare quello che la natura ci ha dato, abbiamo la responsabilità delle scelte come amministratori** con la consapevolezza della salvaguardia del delicato equilibrio che è la natura.

Andrea Bertoldi

Assessore della Comunità di Valle

A turismo, sport; viabilità sostenibile;

impianti di risalita; artigianato; industria; edilizia privata





De strumentn ver en bonen

Gli Strumenti per l'Abitare

Interventi a favore di cittadini italiani, comunitari e immigrati stranieri

Il Servizio Edilizia Abitativa della Comunità Alta Valsugana Bersntol è la struttura competente in materia di edilizia abitativa pubblica e agevolata:

Gli interventi sono diretti a favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno dei paesi C.E. e di immigrati stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio della Provincia di Trento. Ecco opera prevalentemente nella:

1) Locazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica a canone sostenibile:

è un intervento pubblico consistente nella locazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica, di proprietà o in disponibilità di Itca Spa localizzati sul territorio della Comunità, ad un canone di affitto sostenibile, ovvero commisurato alla condizione "economico-patrimoniale" (valore ICEF $\leq 0,23$), del nucleo familiare.

L'assegnazione degli alloggi ai richiedenti viene effettuata in ordine di graduatoria costruita sulla base di vari criteri tra cui la condizione economica, il numero dei componenti del nucleo familiare, la presenza di persone con disabilità, minori o anziani.

E' prevista la redazione di due graduatorie: una per cittadini comunitari ed una per cittadini extracomunitari.

Le assegnazioni non riescono mai a soddisfare tutte le domande pervenute. Nel 2022-2023 ad esempio i cittadini comunitari in graduatoria per la locazione di alloggio a canone sostenibile sono 125, i cittadini extracomunitari risultano essere 45.

2) Locazione di alloggi a canone moderato:

è un intervento pubblico per sostenere i nuclei familiari con condizione economico-patrimoniale che hanno una condizione economico-patrimoniale con indicatore ICEF non inferiore al valore di 0,18 e non superiore al valore di 0,39. **Il canone moderato è pari al canone di mercato ridotto del 30%.** Sulla base dell'effettiva disponibilità degli alloggi da locare a canone moderato sul proprio



S. Orsola - Loc. Tadesia
Immobile



Pergine - Fraz. Madrano
canone moderato

territorio di competenza la Comunità di Valle pubblica i bandi per la presentazione delle domande, **redige una graduatoria, procede con l'assegnazione degli alloggi.** Dal 2013 sono **stati 59 gli alloggi messi a disposizione** presso il Comune di Caldonazzo (20 alloggi), Sant'Orsola Terme (7 alloggi), Levico Terme (9 alloggi), Pergine Valsugana (23 alloggi).

3) Contributo integrativo sui canoni di locazione sul libero mercato:

è un contributo concesso dalla Comunità di Valle a nuclei familiari residenti sul territorio di competenza, che si trovano in una condizione di difficoltà economica, titolari di un regolare contratto d'affitto, per abbattere una parte del costo del canone di locazione.

L'importo del contributo integrativo **tiene conto della condizione economico-patrimoniale (valore ICEF $\leq 0,23$), della composizione del nucleo familiare** e, se erogata, anche della componente b) del reddito/pensione di cittadinanza. Il beneficio non spetta se di importo inferiore a 40 euro mensili, **non può eccedere il 50% dell'importo risultante dal contratto di locazione e non può essere superiore a 300 euro mensili.**

Il contributo, sulla base delle graduatorie annuali approvate dalla Comunità e delle risorse finanziarie disponibili, **è concesso per la durata massima di 12 mesi** e, previa presentazione di una nuova domanda, può essere rinnovato per ulteriori 12 mesi.

Il contributo è erogato solo a fronte dell'effettivo pagamento del canone al proprietario da parte del beneficiario. E' prevista l'interruzione di un anno dopo la concessione del contributo per due periodi consecutivi salvo situazioni di particolare fragilità.

Gabriele Dallapiccola

Assessore referente ad urbanistica pianificazione territoriale ed edilizia abitativa

S vònk u' der "Silber Plòtz"

Al via lo "Spazio Argento"

Avviato il progetto che intende offrire migliori servizi agli anziani

La legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità" prevede l'istituzione presso cia-



Lo sportello dello Spazio Argento presso l'Urp di piazza Gavazzi a Pergine Valsugana

scuna Comunità di Valle di "un presidio interistituzionale, denominato "Spazio Argento".

Spazio Argento è specializzato rispetto al settore welfare anziani, che contribuisce alla definizione della pianificazione socio-sanitaria territoriale rivolta agli anziani.

Fornisce risposte unitarie ed integrate ai bisogni degli anziani e dei caregiver evitando ove possibile, compatibilmente con le risorse disponibili e con quanto disposto dalle norme di settore, frammentazioni e sovrapposizioni di interventi.

Garantisce ascolto, informazioni, orientamento, e monitoraggio dei bisogni dell'anziano e dei suoi familiari nell'accesso alle risorse del territorio.

Supporta l'analisi dei bisogni del territorio e la progettazione dei relativi interventi.

Spazio Argento ha anche la funzione di "agente per la costruzione della rete territoriale" costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di favorirne la qualità di vita. Promuove interventi sul tema dell'invecchiamento attivo, in coerenza con gli atti di programmazione della Provincia.

Spazio Argento svolge anche le funzioni di Punto Unico di Accesso (PUA), quali segretariato sociale, accoglienza e orientamento qualificato e multiprofessionale dei cittadini, supporto nell'accesso alla rete integrata dei servizi sanitari e sociali e presa in carico unitaria e integrata dell'anziano fragile e della sua famiglia con l'attivazione, ove necessario, dell'UVM.

Dallo scorso 2 ottobre 2023 è quindi aperto lo Sportello Spazio Argento, provvisoriamente presso l'ufficio Urp della Comunità Alta Valsugana Bersntol in piazza Gavazzi, 4 a Pergine Valsugana. Lo sportello assicura ascolto, informazione e orientamento per l'accesso ai servizi a favore degli anziani e dei loro familiari!

Spazio Argento

Aperto dal 2 ottobre 2023 presso la Comunità

Quando:
LUNEDÌ E' IL GIOVEDÌ dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Dove:
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, presso la
COMUNITÀ ALTA VALSUGANA e BERSNTOL al piano
terra, piazza Gavazzi 4, Pergine Valsugana

Come:
ACCESSO LIBERO

Perché:
E' UN LUOGO DEDICATO COME PUNTO UNICO DI
RIFERIMENTO PER TUTTE LE ESIGENZE A FAVORE
DEGLI ANZIANI E DEI LORO FAMILIARI, GARANTENDO
ASCOLTO, INFORMAZIONI E ORIENTAMENTO
ALL'ACCESSO AI SERVIZI

COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
0461-519600
spazio.argento@comunita.altavalsugana.it



An offeta Gamoas'chèft

Una Comunità Aperta...

Un ente territoriale attivo e dinamico, che è pronto ad apprendere

...PER ESSER PIÙ VICINO ALL'EUROPA

La Comunità di Valle in questo nuovo mandato **ha voluto aprire le porte all'Unione Europea**. Il nostro territorio è fortemente caratterizzato dalla pluralità per motivi storici-culturali e **grazie al programma Next generation EU e la sua traduzione italiana, PNRR**, sta beneficiando di risorse europee importanti.

Per questi cambiamenti **va però preparata la nostra Comunità attraverso azioni di sensibilizzazione, di informazione e di apprendimento**. È nato con questo spirito il **progetto pilota "Europa in Comunità"** che prepara la Comunità di Valle, i suoi dipendenti, gli amministratori dei 15 comuni e i cittadini del nostro territorio alla maggiore partecipazione in attività europee e a poter usufruire di opportunità offerte dalla Comunità europea.

Il lavoro si basa su una Convenzione pluriennale stipulata tra la Comunità di Valle e la Provincia autonoma di Trento, che prevede piani d'azione annuali. Il 2023 ha visto la comunità alle prese con la mappatura delle conoscenze e delle esigenze dei comuni, con momenti di studio per una maggiore conoscenza e consapevolezza, anche per i cittadini, ad esempio sui diritti dei consumatori. Infine è in fase di avvio lo **"Sportello Europa" su strumenti e opportunità europee per giovani, lavoratori e tutta la cittadinanza**. Per informazioni potete contattare l'URP al numero tel. 0461-519540.

... PER ESSERCI AL FIANCO DEI GIOVANI

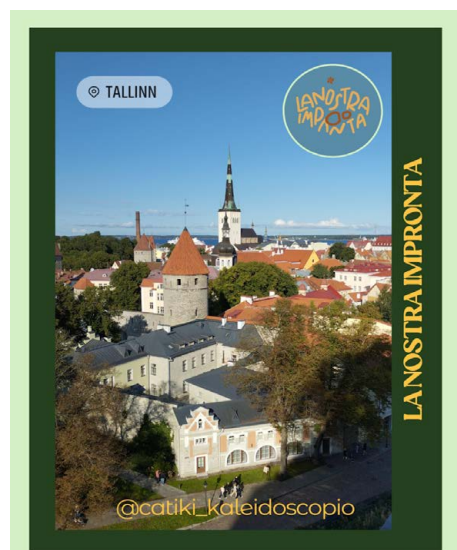
La Comunità di Valle **segue direttamente due Piani Giovani di Zona che sono entrambi rappresentativi di quattro Comuni**. I piani giovani sono BBCF (Baselga, Bedollo, Civezzano, Fornace) e il Laghi Valsugana (Calceranica, Caldonazzo, Tenna, Levico).

Ogni piano giovani ha delle peculiarità territoriali ma, pensando ad **un processo di attivazione territoriale, di rete e di partecipazione giovanile**, possiamo qui presentare le te-



matiche che più hanno interessato il mondo dei giovani nel 2023. La tematica del green nella sua concezione di sostenibilità ha portato **"La nostra impronta"** in viaggio a Tallinn, per conoscere delle buone prassi di una città che sta lavorando con delle politiche attive e propositive in queste tematiche. Il progetto **"Circolo Climatico"** sta mettendo pensiero sulle emozioni dei giovani rispetto al tema del cambiamento climatico e dei comportamenti pro attivi. Trasmettere conoscenze attraverso il gioco sta alla base di **"Giocambiente", un gioco-teca ambientale**. Conoscenze di rilevanza ambientale vengono trattate anche nel **"Progetto GNAM"**, che promuove una cucina sana, sostenibile, attenta al benessere della persona.

Il tema del mettersi in gioco ha caratterizzato il **"Progetto Fantasy World – Epilogo alle Benne"** e **"l'Escape Room al Forte di Civezzano"**. La cura, la valorizzazione del territorio, delle passioni e di valori come l'amicizia e il condividere momenti insieme ha caratterizzato i progetti **"House Party Bacuchello"**, il progetto del **"Docufilm sulla Lagorai Mountain Race"**, il progetto **"Un passo oltre 2.0 - il Festival di Bosco: dove le radici hanno le ali"** promuovendo vivacità sociale, aggregazione di Comunità e valorizzazione delle persone che lo vivono. Infine il **"Progetto MoviMente"** ha affrontato diverse tematiche collegando con il territorio, la storia delle persone che lo hanno vissuto e che lo vivranno in futuro.



Boglarka Fenyvesi Kiss
Assessora Comunità di Valle
a commercio e attività economiche;
welfare; politiche giovanili e piani giovani
di zona; Europa e Euregio



U'learrècht ont zòmmòrbet pet de Schual

Diritto allo studio e rapporti con la Scuola

Un anno intenso con tanti incontri e l'impegno a mantenere inalterato la quota mensa per le famiglie

Per quanto riguarda le competenze in merito ad istruzione, diritto allo studio, rapporti con la scuola, gestione mense scolastiche, **l'anno che si sta concludendo è stato particolarmente importante sotto molti punti di vista.** Ritengo importante sottolineare l'impegno per **mantenere inalterata la quota pasto in carico alle famiglie, confermando quindi il regime tariffario** di fruizione del servizio mensa per l'anno scolastico 2023/2024 come il precedente anno scolastico 2022/2023.

Si è rilevata altresì la necessità di fissare i seguenti criteri: l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica dev'essere non inferiore al 50% e non superiore al 70% dello stesso; la tariffa unitaria massima del pasto **non deve essere superiore al costo di produzione dello stesso e comunque a 5 euro per il primo ciclo di istruzione e ad 6,50 euro per il secondo ciclo di istruzione e formazione.** Fatto salvo l'aggiornamento annuale in base al tasso di inflazione programmato; **possono essere praticate tariffe diverse** (sia per la tariffa massima che minima) a seconda della scuola primaria, secondaria e della formazione professionale, nel rispetto di quanto stabilito al punto precedente; possono anche essere introdotte, unitamente o alternativamente ai precedenti criteri, **modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, ed, eventualmente, ai valori ICEF** da collegare alle tariffe.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate **diversi incontri con i referenti delle Commissioni mensa delle varie scuole della Comunità di Valle, con i Rappresentanti dei genitori e dei Docenti e con alcuni Dirigenti Scolastici** per una valutazione in loco della qualità del servizio reso agli allievi e per valutare anche la qualità e la bontà del cibo somministrato nelle mense e condividendo eventuali proposte migliorative.



Il risultato complessivo di queste visite è risultato, complessivamente, pienamente soddisfacente. Il tutto, naturalmente, per poter offrire ai bambini e i ragazzi un qualità ottimale di pietanze anche, e ritengo importante evidenziarlo, in un'ottica di educazione alimentare per le giovani generazioni. **Un'educazione all'alimentazione sostenibile che dovrà passare soprattutto dalla lotta allo spreco alimentare:** e su questo è indispensabile una rete importante di persone, operatori della scuola, famiglie, aziende ed istituzioni. La sensibilizzazione dei bambini parte proprio dal racconto della produzione alimentare, attraverso un **approccio educativo attraverso il quale si possa diffondere la consapevolezza di quanto ognuno possa fare la differenza nella lotta allo spreco alimentare,** educando i nostri giovani cittadini al consumo consapevole e al valore del cibo.

Dott. Paolo Zanlucchi

Sindaco del Comune di Altopiano della Vigolana e sindaco delegato a istruzione, diritto allo studio, rapporti con la scuola, gestione mense scolastiche.





A mogleckait za meing nèt verliarn

Una sfida da cogliere

Le Comunità energetiche fonti rinnovabili (Cer) possono essere una grande opportunità per lo sviluppo sostenibile

La nostra Comunità di Valle ritiene importante e strategico favorire e supportare la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) al fine di favorire uno sviluppo sostenibile dei nostri territori.

In quest'ottica la filosofia promossa dal nostro Presidente è stata di dare una delega specifica alle CER con lo scopo di supportare i territori sul tema e dare vita ad una "Rete di Reti" che possa mettere a fattor comune le esperienze maturate dei singoli territori.

Un primo tema essenziale nella costituzione delle CER è rappresentato dalla scelta della dimensione territoriale: quale è la dimensione geografica ideale?

Ci troviamo di fronte a soggetti di dimensioni importanti (es. grandi aziende che vendono energia) che incentivano l'adesione a CER dagli stessi costituite in cambio di sconti in bolletta. Questa proposta, certo coerente con lo scopo di una società di vendita, non coglie a nostro avviso il vero valore aggiunto delle CER, riassunto efficacemente dalla "C" che sta per "Comunità".

La Comunità Energetica permette di raggruppare cittadini, aziende, istituzioni, associazioni di un territorio che decidono di unirsi per avere sì un beneficio economico, ma come sottoprodotto di qualcosa di molto più importante come:

- contribuire a migliorare le nostre Comunità ad esempio destinando parte dei profitti della CER in progetti sul territorio ed in servizi per la nostra gente;
- stimolare e supportare i nostri concittadini nella realizzazione di impianti di produzione energetica alimentati da fonti rinnovabili;
- diffondere principi e valori della sostenibilità vera e applicata sul singolo territorio;
- fare Comunità.

L'incentivazione oggi prevista per le CER non porta risultati economici stravolgenti ed è molto minore di incentivi presenti in passato. Si parla di 11-12 centesimi a kWh scambiato tra membri della CER contro i 35 centesimi riconosciuti ai primi Conti Energia per ogni kWh prodotto dal singolo. Se le cifre in ballo non sono rilevanti, la possibilità di fare massa e unire le forze per creare un beneficio della CER per la Comunità è la vera forza della CER. Poter generare un flusso di



cassa da reimpiegare in opere sul territorio o in servizi, oltre che a beneficio degli aderenti è la vera forza delle CER.

Reinvestire sul territorio ha tuttavia un vincolo: che gli aderenti ad una Comunità Energetica che vuole interpretare appieno i principi delle CER debbano potersi riconoscere nell'ambito territoriale che la CER coinvolge. In una CER troppo grande difficilmente il singolo "sentirà" proprio un intervento della CER, magari gestito a decine di chilometri dalla propria residenza e pensato per una molteplicità di Comuni. Dal punto di vista pratico, nonostante siano ancora da pubblicare i Decreti attuativi, tanti territori trentini si stanno muovendo nella costituzione di CER. I Decreti attuativi sono necessari perché dettano le regole alla base della gestione delle CER e sono essenziali per farne partire l'attività.

In una recente mia lettera aperta al Ministro Fratin ho portato alla Sua attenzione l'importanza della pubblicazione di tali Decreti, come segnale concreto nella direzione della sostenibilità. Da anni ci ripetiamo che serve diminuire il ricorso a fonti fossili, incentivare la produzione rinnovabile, creare reti per rendere più resilienti e unite le nostre comunità a beneficio del territorio e dell'intero pianeta. Tanti cittadini, aziende, associazioni ed enti si sono mossi in un flusso silenzioso ed entusiasta verso la scelta responsabile di creare Comunità Energetiche Rinnovabili, investendo tempo e risorse nella convinzione di fare la scelta giusta. Sono stati fatti passi avanti e non pochi pionieri sono già partiti, pur nella totale incertezza normativa.

Ora serve un segnale forte dal Governo. Il prezzo che pagherebbe il nostro Paese sarebbe di far perdere l'entusiasmo e la passione che hanno mosso tanta gente animata dal credo in una sostenibilità vera, di poter fare realmente Comunità e Sostenibilità, ma soprattutto di far perdere un'occasione al nostro Paese nella quale in tanti abbiamo creduto.

Confidiamo che tra i regali sotto l'albero quest'anno ci siano finalmente gli attesi Decreti attuativi delle CER, regali per le nostre Comunità e per il nostro Pianeta.



Ing. Alessandro Santuari

Il Sindaco di Baselga di Piné

Delegato alle CER in Comitato Esecutivo

Comunità di Valle Alta Valsugana

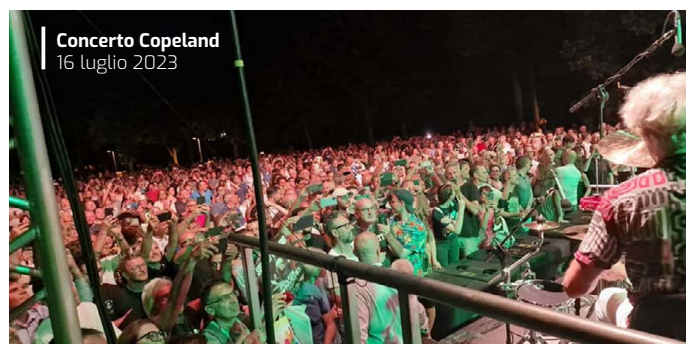


An 2023 gònz “kultural”

Un 2023 a tutta “cultura”

Tante le iniziative avviate nell'ultimo anno dall'assessorato alla Cultura

Le attività del 2023 riferite al settore culturale possono riassumersi come segue. Innanzitutto, in continuità con il passato, **vi sono stati diversi contributi erogati a favore di iniziative svoltesi su territori membri della Comunità**. Fra essi emergono in modo particolare i **finanziamenti legati a pubblicazioni in materia di storia locale**. Alcune sono già state presentate nei mesi precedenti, altre lo saranno entro fine anno. La valorizzazione dei territori e del relativo patrimonio culturale a mezzo di libri, opuscoli e conferenze può costituire peraltro un'attività particolarmente rilevante per portare a conoscenza del pubblico le vicende di territorialità che, pur non possedendo magari dimensioni elevate, possiedono un'importante tradizione storica.



Diversi contributi sono stati poi concessi per eventi musicali, in taluni casi di rilevanza sovraregionale come, per esempio, l'edizione 2023 del **“Concorso Pigarelli”**, con 18 cori partecipanti in quel di Pergine. A partire da gennaio 2023 l'Assessorato alla Cultura ha dedicato buona parte delle proprie energie anche alla preparazione di ***Police deranged for orchestra***, evento che si è svolto il 16 luglio presso il Parco Tre Castagni di Pergine. L'appuntamento ha avuto per protagonista **Stewart Copeland**, batterista della ex-band dei **Police**, accompagnato da tre **soul sisters** e dai **musicisti del Conservatorio “Bonporti” di Trento**. Un'occasione unica per valorizzare, su un palco prestigioso, i giovani talenti impegnati nello studio e nell'apprendimento musicale sul territorio trentino. **La Comunità di Valle è stata capofila promotrice dell'iniziativa**. L'ottima riuscita dell'ap-



puntamento si deve al lavoro svolto dal Dott. **Giuseppe Pugnani**, responsabile per la **logistica dell'evento**, dagli uffici e servizi della Comunità, dai tecnici e dagli operai impegnati nella preparazione del luogo ospitante.

Police deranged ha potuto contare sul **sostegno del Comitato Esecutivo nel suo complesso, nonché dei Sindaci membri della compagine comunitaria**. Il tutto a cominciare dal Comune di Pergine, che ha messo a disposizione il Parco Tre Castagni, apprezzato da Copeland stesso. A tutte le parti coinvolte va tributato un grande, sincero ringraziamento. Eventi di questo calibro, del resto, **possono riuscire solo con un importante “gioco di squadra”**.

Allo stato attuale sono al vaglio diverse ipotesi di lavoro per il futuro: ulteriori iniziative e attività per la valorizzazione del patrimonio culturale dei territori; **un progetto volto alla conoscenza e, laddove possibile, al rafforzamento dei legami di amicizia istituzionale che alcuni Comuni detengono con realtà estere**; progetti di ricerca e studio, tuttora da esaminare nella loro fattibilità, e altro ancora. A novembre 2023 è iniziato un progetto di sensibilizzazione culturale su mobilità, barriere architettoniche e disabilità, che coinvolge Comunità - con più assessorati - Comuni e AsTrID Odv. Obiettivo fondamentale è che **la Comunità possa perseverare, come da tradizione, nel proporsi quale co-protagonista per iniziative di ampia portata**.

Dott. Mauro Stenico
Sindaco di Fornace con delega alla Cultura



Verpessern s stòtt riarn se

Migliorare l'accessibilità urbana

Promosso un incontro di sensibilizzazione sul tema delle barriere architettoniche



Lo scorso 14 aprile si è tenuto a Pergine Valsugana l'incontro per dare il via al progetto denominato **"accessibilità urbana"**, per la **formazione e sensibilizzazione sul tema delle barriere architettoniche**.

Alla presenza del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bernstol Andrea Fontanari, della Vicepresidente Elisabetta Wolf, dell'Assessore competente Gabriele Dallapiccola, di sindaci e amministratori comunali e tecnici della Comunità di Valle **relatore e docente dell'evento è stato il geometra Andrea Facchinelli presidente di AsTrID OdV** creatore del progetto "Paesi senza barriere", progetto nato anche per **sensibilizzare e formare amministratori e tecnici alla tematica delle barriere architettoniche**.

L'evento è stato suddiviso in due moduli: uno pratico e uno teorico. **Per la parte pratica è stata effettuata un'uscita lungo un percorso per le vie di Pergine Valsugana** in cui i tecnici ed amministratori, **a bordo delle carrozzine, hanno potuto provare in prima persona gli ostacoli, talvolta insormontabili**, che le barriere architettoniche pongono a chi ha deficit motori. Le carrozzine utilizzate sono state noleggiate presso la Cooperativa Sociale ALPI di Trento.

Nel modulo teorico, tenutosi presso la sala Mauro Dallapiccola della Comunità di Valle, sono state **analizzate le principali normative in materia di barriere architettoniche**; si sono evidenziate, anche attraverso la proiezione di slide e video, **le principali problematiche** relative al superamento delle barriere architettoniche; sono state fornite alcune indicazioni



per una corretta progettazione e realizzazione delle opere. La prova diretta delle difficoltà che una persona in carrozzina incontra quotidianamente percorrendo percorsi pedonali ha fatto riflettere i partecipanti su come **spesso in fase di programmazione e progettazione le opere pubbliche non sempre sono conformi alle normative in materia di barriere architettoniche** e quanto queste difformità rappresentano **un reale ostacolo all'autonomia** a chi ha ridotte capacità motorie ed anche in tal senso, a conclusione dell'evento, sono stati forniti alcuni suggerimenti per realizzare correttamente le opere. Il primo e più importante passo verso l'eliminazione delle barriere architettoniche passa proprio attraverso **la formazione di chi è deputato a programmare e progettare**. **Costruire accessibile, oltre che un obbligo di legge, è un vantaggio per tutti** e, con una corretta progettazione, non ha costi aggiuntivi rilevanti.

I ringraziamenti vanno a chi ha realizzato e promosso l'evento ed ai numerosi tecnici ed amministratori che vi hanno partecipato **dimostrando interesse e sensibilità al tema trattato, nell'auspicio che la formazione sia continua e che coinvolga sempre più persone coinvolte** a vario titolo, nella realizzazione di opere ad uso pubblico.

La speranza e l'auspicio è che anche altre realtà amministrative della provincia seguano l'esempio di quanto realizzato dalla Comunità Alta Valsugana e Bernstol **e che questo progetto pilota venga ripetuto anche da altri**.



Andrea Facchinelli
presidente di AsTrID OdV

Projekt Odòs

Progetto Odòs

Un viaggio collettivo oltre la violenza di genere, con appuntamenti dedicati alla prevenzione e alla sensibilizzazione

Un nuovo progetto è stato avviato nel territorio della Comunità Alta Valsugana Bersntol, portando con sé un significato profondo nel suo titolo, «Odòs», una parola antica di origine greca che significa «strada» o «viaggio», e simboleggia un percorso di trasformazione collettiva, un allenamento per superare le dinamiche sociali e culturali che perpetuano la violenza di genere. Dalla collaborazione fra Appm Onlus, Asif Chimelli, Kaleidoscopio e Casa Maternità – La via di casa, nasce il ricco programma di «Odòs», una rassegna culturale che attraverso eventi, laboratori e formazioni poserà le basi per la prevenzione e la consapevolezza emotiva nelle comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol.



L'obiettivo centrale del progetto è creare occasioni in cui la comunità possa formarsi e prepararsi a prevenire la violenza maschile contro le donne – uno sforzo concreto alla necessità di affrontare e contrastare la violenza di genere nella regione.

Il progetto è realizzato con il sostegno delle Pari Opportunità della Provincia Autonoma di Trento, della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol e con il supporto del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol.

"Appm da sempre accompagna nella crescita personale bambini, adolescenti, giovani e famiglie attraverso percorsi di consapevolezza, autonomia, responsabilità assicurando con professionalità servizi ed interventi socioeducativi, socio-sanitari e di comunità – spiega Paolo Romito direttore di Appm Trentino Onlus - In questo nostro ambito di intervento e considerate le cronache del giorno d'oggi, anche nel territorio trentino, ci siamo sentiti in dovere di accogliere un progetto come questo al nostro interno, che prevede una sensibilizzazione alla tematica delle violenze di genere. Occupandoci di bambini e ragazzi sono per noi essenziali valori quali il rispetto, l'ascolto, il riconoscimento delle pari opportunità in ogni ambito. Con l'obiettivo di prevenire e sensibilizzare la popolazione su questa tematica, vi invi-



tiamo a seguirvi in questo viaggio composto da molteplici appuntamenti organizzati sul territorio».

«Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol si impegna sul territorio per fare in modo che le persone e le famiglie possano trovare un territorio vicino alle loro esigenze e adatto per crescere persone felici, ben integrate nel tessuto sociale e reciprocamente responsabili. – spiega anche Mascia Baldessari, manager territoriale del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol - In questo contesto, il Distretto Famiglia collabora con le realtà del territorio per aumentare le competenze delle persone in tema di parità di genere e gestione delle emozioni. Creare un contesto maggiormente accogliente e inclusivo, che abbracci le diversità, valorizzando le unicità, è uno degli obiettivi che il Distretto Famiglia si è posto anche per l'anno in corso».

Tutte le info e gli eventi del Progetto Odòs sulla Pagina Facebook:

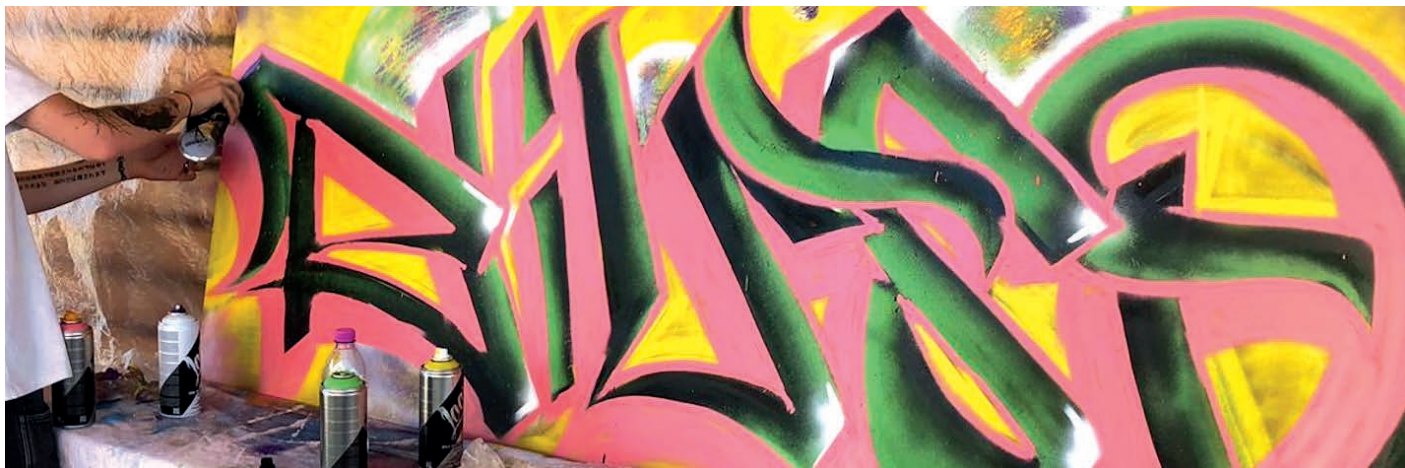
www.facebook.com/profile.php?id=61552088162743



S vònk u' der Projekt Bider-Prauchen

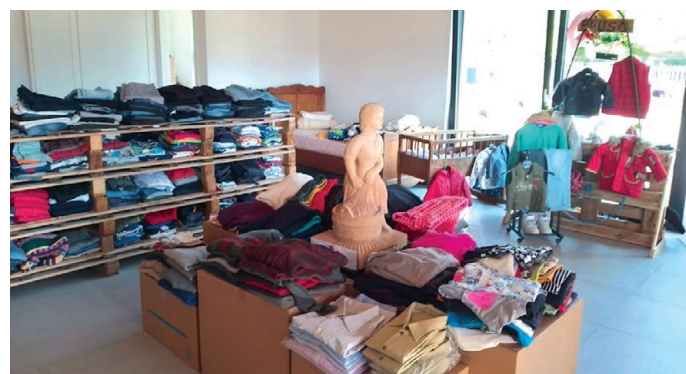
Al via il Progetto Ri-Uso

Inaugurata a Caldonazzo la struttura per promuovere idee e laboratori di economia circolare



Non solo benefici concreti per l'ambiente, l'economia delle famiglie e per le persone in cerca di occupazione, **ma anche un'importante e concreta occasione per le associazioni e i privati** che, grazie allo spazio gestito dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol attraverso una convenzione con il Comune di Caldonazzo, **avranno la possibilità di sviluppare idee e laboratori di economia circolare.**

Sono questi gli elementi di successo del **"Progetto Ri-Uso"**, che è stato inaugurato l'8 settembre 2023 a Caldonazzo, presso la nuova struttura nei pressi della Stazione Ferroviaria, in una posizione strategica e accessibile.



Qui le persone hanno la **possibilità di donare, previa selezione, capi di abbigliamento e oggetti** che non verrebbero più utilizzati dai proprietari, ma che essendo in ottimo stato **potranno godere di una nuova vita.** I beni trattati, a titolo esemplificativo, possono essere: vestiario da adulto e bambino, casalinghi, attrezzature per la prima infanzia (quali passeggini e carrozzine, marsupi, seggioloni, etc).

Il Centro è a disposizione di tutti i residenti nel territorio provinciale e degli Enti aventi sede nel territorio provinciale (anche associazione di Volontariato Onlus, organismo no profit istituto scolastico). **Tutti i giorni, dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì**, i cittadini potranno recarsi nella sede del progetto e ricevere o donare in maniera gratuita beni nuovi o usati, ancora utilizzabili.

Il Centro del Ri-uso è un progetto inquadrabile nel recupero di materiali e beni nell'ambito di attività afferenti alla **"Rete provinciale del Riuso"** ed è cofinanziato dall'**Agenzia del Lavoro nell'ambito dell'intervento 3.3D Progetti occupazionali** in lavori socialmente utili; coinvolge 5 lavoratori assunti dalla **Cooperativa Sociale Venature** aggiudicataria dell'incarico di realizzazione.

Il progetto, **gestito dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol**, contribuisce a garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e a costruire contesti comunitari coesi e solidali.

Naia Lòntstrategi

Nuova Strategia Territoriale



Il Gal Trentino Orientale presenta
le linee operative del 2023-2027

Negli ultimi mesi il Gruppo di Azione Locale (GAL) Trentino Orientale si sta preparando ad affrontare il nuovo periodo di programmazione europea Leader, la cui dotazione finanziaria complessiva ammonterà a più di 12 milioni di euro da investire in progetti innovativi e di qualità da distribuire nei territori già facenti parte dell'ambito territoriale del GAL (Alta Valsugana e Bersntol, Bassa Valsugana e Tesino, Altipiani Cimbri e Primiero), a cui si aggiungeranno la Val di Cembra, e i comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa e Ronzo-Chienis. Grazie agli incontri tenutisi con la cittadinanza e gli stakeholder locali e alla raccolta delle manifestazioni di interesse, il GAL sta definendo le linee prioritarie verso le quali indirizzare la propria attenzione nel prossimo quinquennio programmatico. Al centro sicuramente lo sviluppo delle economie rurali e il miglioramento della qualità di vita della popolazione, anche attraverso il sostegno all'attivazione di comunità di attori, sempre più fragili e costantemente minacciate dai cambiamenti sociali e demografici.

«12 milioni di euro da investire sul territorio in meno di cinque anni sono una grande sfida» afferma il Presidente del GAL Denis Pasqualin, «ma il territorio ci sta dando gli strumenti giusti per definire la nuova Strategia di Sviluppo Locale ed investire in progetti innovativi e di alta qualità. Questa è un'occasione importante per tutti noi, perché è il territorio che deve essere promotore di iniziative e idee progettuali per uno sviluppo locale condiviso e a lungo termine».

Nel corso dell'attuale programmazione (2014-2022), ormai in fase di conclusione, il GAL ha finanziato poco meno di 200 progetti e concesso oltre 10 milioni di euro ad imprese agricole ed extra agricole, ad enti pubblici e a promotori di nuove attività imprenditoriali.

«Ci sarà inoltre un ultimo bando che verrà pubblicato tra novembre e dicembre» prosegue il Presidente Pasqualin «destinato ad attività agricole ed extra agricole e finalizzato all'acquisto di attrezzature e macchinari funzionali allo sviluppo della propria attività imprenditoriale, il budget allocato sarà pari a circa 1 milione di euro con un'aliquota di aiuto che arriverà al 50% ed una spesa massima ammissibile di 200.000 euro. Auspichiamo di impegnare tutto il budget LEADER a nostra disposizione entro i primi mesi del prossimo anno, dando quindi la possibilità ai beneficiari di concludere gli interventi finanziati entro il 2024».

Per qualsiasi informazione, sia relativamente al prossimo bando sia alla definizione della nuova Strategia, è possibile consultare il sito internet www.galtrentinorientale.it, è inoltre possibile iscriversi alla newsletter e ai canali social di Facebook e Instagram, attraverso i quali viene data ampia diffusione delle iniziative avviate dal GAL.

Franco Moar - Sindaco del Comune di Palù del Fersina - Palai En Bersntol



An parkplòtz
ver de Gruam

Un parco per le Miniere

Un'iniziativa avviata nel 2016
e mette in rete 8 siti minerari



L'idea di un Parco minerario nell'Alta Valsugana è nata all'inizio del 2016, per creare una rete tra i musei e i siti minerari esistenti nell'Alta Valsugana e lungo le propaggini orientali del Lagorai sino al confine con la Val di Cembra e la Valle dell'Adige. Il territorio del Parco Miniere Lagorai vanta un ricco patrimonio geologico e rappresenta una delle aree con la maggiore concentrazione di siti minerari dell'arco alpino; i siti archeologici aperti al pubblico si trovano al passo del Redebus in Val dei Mocheni e ai Montesei di Serso sulla colline di Pergine e rappresentano alcuni tra i più antichi esempi di questa attività mineraria.

Sono inoltre presenti ben otto siti museali ai quali si può far idealmente corrispondere le "porte di accesso" al Parco Miniere Lagorai, tra cui rilevano il museo S Perkmannhaus-Museo Minerario e la miniera Gruab va Hardimbl - Miniera dell'Erdemolo a Palù del Fersina, il Parco Minerario di Calceranica e il sentiero del Minatore a Calceranica al Lago, la Canopa delle Acque, il Sentiero delle Canòpe, il Sentiero degli Gnòmi, il Biotopo Le Grave, il El sinter per le cave sul territorio dell'Altipiano del Monte Calisio e dei suoi dintorni, il Museo Casa Porfido ad Albiano, il Museo Pietra Viva a S. Orsola Terme e il percorso espositivo privato "Museo delle Miniere" a Vignola Falesina, la miniera di Cinquevalli a Roncigno.

Per tutte le informazioni visita il sito: www.parcominiere.lagorai.it

Attualmente il parco minerario interessa i Comuni del territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e alcuni comuni della Comunità della Valle di Cembra (Albiano e Segonzano) e della Comunità Valsugana e Tesino (Roncigno Terme), tutti territori in cui l'attività estrattiva è stata un settore economico importante in diversi periodi storici. Il progetto del Parco minerario è coordinato e finanziato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in collaborazione con l'Ufficio del Turismo di APT Valsugana che gestisce l'attività di ticketing condiviso, i Comuni interessati, oltre ad enti ed associazioni del territorio di volta in volta coinvolti.

Promuovendo e coordinando le attività dei singoli musei e siti minerari attraverso la mappatura cartografica e la ricognizione dei siti (confluiti in un dossier completo del Parco con raccolta di tutti i lavori di ricerca ad oggi esistenti sul territorio dell'Alta Valsugana, completi di inquadramento dei siti e panoramica dei minerali estratti), il progetto mira a sostenere il geoturismo "itinerante" ed ecosostenibile. A tal fine sono stati mappati alcuni sentieri e piste ciclabili, è stato realizzato un itinerario di lunga percorrenza, circa 80 km, praticabile sia a piedi che in bicicletta, denominato "Parco Miniere Lagorai Tour", creando una rete di operatori turistici che promuovono cibo tradizionale, vino e prodotti locali, e organizzando una serie di workshop pratici e corsi per guide turistiche, alpine e sportive. Stiamo creando un hub per musei a Pergine e attrezzando i musei esistenti con installazioni audio e video all'avanguardia.

Franco Moar

Sindaco del Comune di Palù del Fersina - Palai En Bersntol;

Sono stati elaborati dei moduli didattici denominati "Mineralia" rivolti alle scuole Elementari sul tema geologico, estrattivo e storico articolati su interventi in aula e uscite sul territorio. Infine sono state realizzate due pubblicazioni, una riguardante un catalogo divulgativo sul tema minerario ("Memorandum memoria di Eustachio Zampedri") e l'altra un dossier di ricerca del parco ("Le Miniere del Distretto di Pergine. Il Parco Miniere Lagorai").

Nuovi bandi per il Terzo Settore

Con Decreto del Presidente n. 175 del 7/11/2023 sono stati approvati gli avvisi **bando pubblico rivolti ad Enti del Terzo settore**, per la concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute per la realizzazione di progetti inerenti la dispersione scolastica, l'abitare ed il lavorare. Il budget complessivamente messo a disposizione per **il finanziamento delle proposte progettuali ammonta ad 588.294,22 euro**.

I bisogni su cui si basano i tre Bandi sono stati individuati attraverso l'attivazione del processo di pianificazione da **parte del Tavolo Territoriale di Comunità**. Il Tavolo è un organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali, previsto dalla Legge provinciale sulle politiche sociali.

L'obiettivo è quello di coinvolgere i soggetti del territorio (enti locali, APSS, APSP, Istituti Scolastici, Enti del terzo settore, Organizzazioni, Referenti di progetti territoriali) in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, al fine di **individuare le istanze del territorio nel settore delle politiche sociali e socio-sanitarie, analizzare i bisogni e formulare la proposta di Piano Sociale di Comunità**.

Il Piano Sociale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol è stato approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 del 30 ottobre 2023. Il Piano costituisce lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio e ha come obiettivo quello di individuare bisogni e risorse del territorio, analizzare lo stato dei servizi esistenti, le priorità d'intervento e gli interventi da erogare.

I bisogni prioritari individuati dal Tavolo e oggetto di finanziamento attraverso gli Avvisi concessione contributi sono stati il **bisogno dell'abitare, il bisogno collegato al fenomeno della dispersione scolastica e della fragilità emotiva degli adolescenti, il bisogno di opportunità lavorative per persone vulnerabili in un'ottica di filiera con le altre opportunità del territorio**.

Entro il giorno 15 dicembre 2023, gli enti del terzo settore in possesso di idoneo accreditamento provinciale, preferibilmente in partnership con altri soggetti del territorio, potranno presentare proposte progettuali idonee a rispondere ai bisogni sopra individuati.

Per il bisogno dell'abitare in particolare, è prevista l'attivazione di tre linee di intervento, tra cui la gestione di un progetto di cohousing, l'assunzione di titolarità di un appartamento ITEA al fine di creare una filiera dell'abitare verso spazi di maggiore autonomia e la creazione di uno sportello di consulenza ed accompagnamento dei proprietari di immobili, al fine di incentivare la messa in locazione di appartamenti sul mercato privato.

I bandi sono pubblicati nella sezione "Notizie" del portale internet della Comunità Alta Valsugana Bersntol: www.comunita.altavalsugana.tn.it

dott.ssa Francesca Carneri

Resp. Servizio Socio-Assistenziale Comunità Alta Valsugana e Bersntol
tel. 0461-519620 - fax 0461-531620

Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari

Sul sito della Comunità, al link: www.comunita.altavalsugana.tn.it, è possibile visionare e scaricare il **"Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari"** a favore degli organismi associativi iscritti all'albo degli Organismi Associativi della Comunità, nonché delle Amministrazioni comunali e/o loro emanazioni o Società con significativa partecipazione pubblica, delle Fondazioni, delle Istituzioni scolastiche e di altri Enti giuridici legalmente riconosciuti. **Per informazioni telefonare al tel. 0461-519503 dal lunedì al venerdì (venerdì solo mattina).**

Tra le varie tipologie di contributo che la Comunità può concedere ai sensi del sopracitato regolamento, **rilevano i contributi nei settori "cultura", "sport", "turismo" e "sociale"**. Rispetto a quest'ultima fattispecie il settore **"sociale"** in questi ultimi anni ha assunto sempre più rilevanza e la Comunità di valle interviene per facilitare la realizzazione di manifestazioni/eventi istituzionalmente importanti.

Si ricordano a titolo esemplificativo i contributi assegnati a favore di iniziative poste in essere da associazioni o enti per **supportare gli anziani, prevenire-supportare il disagio giovanile**, i soggetti in **condizioni economiche disagiate** o affetti da **problematiche quali alcolismo-tossicodipendenze-ludopatie**.

PORTALE GENITORI MENSE SCOLASTICHE

- **Vuoi essere sempre aggiornato sulle presenze in mensa dei tuoi figli?**
- **Vuoi effettuare e verificare i tuoi pagamenti e ricariche del credito mensa?**
- **Vuoi scaricare la dichiarazione per le detrazioni fiscali?**

Accedi al portale genitori mense scolastiche:

sul web al seguente link:

<https://www3.eticasoluzioni.com/altavalsugana-portalegen>

oppure tramite l'applicazione **"ComunicAPP"** scaricabile per smartphone e tablet.

Hai **dimenticato il codice utente e la password** per accedere al **Portale Genitori**, per effettuare i pagamenti (nuova modalità PagoPA) e ricaricare il credito mensa, verificare la situazione aggiornata delle ricariche effettuate, dei giorni di presenza, ecc. ?

Telefona allo **0461/519501-519505** dal lunedì al venerdì (venerdì solo mattina)

Notiziario quadrimestrale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana

Direttore responsabile: Daniele Ferrari

Comitato redazione: Presidente Fontanari Andrea; Vicepresidente Wolf Elisabetta

Membri: Bertoldi Andrea, Dallapiccola Gabriele, Fenyvesi Kiss Boglarka Etelka, Fontanari Andrea, Moar Franco, Santuari Alessandro, Stenico Mauro, Zanlucchi Paolo.

Registrazione del Tribunale di Trento n. 1121 del 19.03.2002

Grafica e stampa: Grafiche Futura - via della Cooperazione, 33 - Mattarello TN

Numero chiuso in tipografia il 13 dicembre 2023

Le foto di questo numero sono state fornite dall'archivio dell'Azienda per il Turismo Valsugana Scarl

La Comunità
Alta Valsugana e Bersntol
augura a tutti
i residenti e alle loro famiglie

*un felice Natale
e sereno 2024*

Stampato su carta certificata ECF
Carta ecologica, sbiancata senza cloro.
Riciclabile al 100%